



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**
Programma Operativo Regionale 2007-2013



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Programmi specifici finanziati da Ob. 2 FSE 2007-2013
Operazioni per il potenziamento di interventi orientativi nell'ambito
del 'diritto/dovere' e nella transizione dalla scuola/formazione al lavoro

CATALOGO DELL'OFFERTA ORIENTATIVA

Programma Specifico n. 13

'Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico
e formativo dei giovani a rischio nell'area del 'diritto/dovere'

Programma Specifico n. 14

'Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro'



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Introduzione

Il Catalogo dell'offerta orientativa raccoglie una serie di percorsi e laboratori (prototipi), che possono essere realizzati nel corso dell'anno 2011 presso le Istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado e gli Enti di Istruzione e Formazione Professionale presenti nella regione Friuli Venezia Giulia, grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo.

Trova origine in attuazione dei programmi specifici n. 13 **"Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere"** e n. 14 **"Sostegno alla transizione dalla Scuola/Formazione al Lavoro"**, che l'Amministrazione regionale ha approvato nell'ambito del "Programma Operativo Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione" al fine di potenziare l'offerta dei servizi e delle attività orientative in regione.

Tali programmi si propongono di:

- rispondere ai bisogni particolari degli utenti che non trovano risposte nelle situazioni educative e orientative "tradizionali";
- raccogliere e sperimentare in modo diffuso modelli di intervento di tipo esperienziale/laboratoriale;
- organizzare le azioni in un'ottica di sistema di servizi integrato a livello territoriale.

Per la loro realizzazione operativa sono state previste varie fasi, la prima delle quali è consistita nella individuazione, da parte delle Scuole e degli Enti di FP, con il supporto dei Centri regionali di orientamento (COR), di percorsi già sperimentati che fossero:

- rispondenti alle finalità dei Programmi n. 13 e n. 14;
- condivisibili a livello regionale;
- già consolidati e strutturati nei contenuti;
- facilmente trasferibili a realtà diverse.

La seconda fase ha visto la predisposizione, sulla base del materiale raccolto, di una serie di prototipi da parte del soggetto attuatore, individuato nell' "ATS EFFE.Pi Programma Orientamento".

I prototipi, valutati e approvati dalla Regione, sono stati inseriti nel presente Catalogo.



La struttura del Catalogo

Il Catalogo è strutturato in due Macroaree tematiche.

La prima fa riferimento al Programma specifico n. 13 **“Accompagnamento e recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell’area del diritto-dovere”** e si pone come potenziamento delle azioni previste dai “progetti esecutivi”, già predisposti nell’ambito delle Reti “antidispersione” ed approvati dall’Amministrazione regionale nel corso del 2010.

Si suddivide in:

Azione A - “Accompagnamento mirato” - durata 30 ore

Comprende azioni di tutorato potenziato e di accompagnamento personalizzato alla transizione e ha la finalità di rimotivare e recuperare dal rischio di dispersione o da situazioni di abbandono già avvenute i giovani in età del diritto/dovere, inserendoli in percorsi di assolvimento (scuole secondarie di II grado, formazione professionale, apprendistato).

Gli obiettivi sono quelli di accompagnare la transizione dalla scuola secondaria di I grado al ciclo di studi superiore (azioni previste anche nel corso della pausa estiva) e di recuperare le situazioni di dispersione scolastica negli anni successivi al primo del ciclo di studi superiore.

I destinatari sono i giovani in età del diritto-dovere all’istruzione e formazione iscritti (o da inserire/reinserire) in una delle scuole/enti di formazione professionale partner delle Reti “antidispersione” già costituite nell’a.s. 2009-2010.

Il numero minimo e massimo dei partecipanti è di 5 - 12 studenti/allievi.

Azione B - “Laboratori esperienziali e di rimotivazione” - durata 10 ore

Sono moduli didattici alternativi alla lezione frontale, finalizzati al rafforzamento motivazionale di studenti ed allievi che prefigurano un rischio di abbandono, e alla realizzazione di attività esperienziali aperte a tutti gli studenti, per la sperimentazione di sé in contesti diversi da quelli tradizionalmente proposti dalla scuola.

Le modalità di attuazione prevedono focus sull’utilizzo di risorse personali solitamente non attivate nelle situazioni di apprendimento tradizionale (emozioni, corporeità, capacità pratiche, competenze di relazione, ecc.).

I destinatari sono studenti/allievi frequentanti, nell’a.s. 2010-2011, uno degli Istituti scolastici o Enti di FP partner delle Reti “antidispersione” già individuate nell’a.s. 2009/2010.

Il numero minimo e massimo dei partecipanti è di 8 - 15 studenti/allievi.

La seconda Macroarea fa riferimento al Programma Specifico n. 14 **“Sostegno nella transizione dal sistema scolastico e formativo al lavoro”** e ha la finalità di contribuire a rafforzare il “Sistema regionale integrato dei servizi di orientamen-

to", sostenendo le Scuole e la Formazione Professionale nel migliorare la qualità dei servizi offerti e l'impatto degli stessi sui bisogni dei destinatari.

Prevede due azioni:

Azione A - "Percorso educativo" - durata 15 ore

Si tratta del percorso educativo "Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo", proposto dal Servizio istruzione, università e ricerca – area orientamento e già sperimentato con il progetto GIANT (Guidance Innovative Actions and New Tools) nel corso dell'a.s. 2009-2010.

I destinatari sono studenti delle classi IV delle Scuole secondarie di II grado, studenti del II e IV anno degli Istituti professionali, allievi del II anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il numero minimo e massimo dei partecipanti è di 12 - 30 studenti/allievi.

Azione B - "Laboratori" - durata 10 ore

Si propone, attraverso modalità laboratoriale/esperienziale, di sviluppare negli studenti la capacità di adottare:

- a. strategie di ricerca attiva del lavoro;
- b. strategie per approfondire le opzioni e le scelte sui percorsi universitari e formativi;
- c. strategie per affrontare scelte in ambito lavorativo e universitario/di formazione superiore (percorso laboratoriale a contenuto misto).

I destinatari sono studenti delle classi V delle Scuole secondarie di II grado, studenti del III e V anno degli Istituti Professionali, allievi del III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il numero minimo e massimo dei partecipanti è di 8 - 15 studenti/allievi.

Il Programma territoriale di realizzazione

La realizzazione delle attività del Catalogo è subordinata alla costruzione di un **Programma territoriale di realizzazione**, di durata semestrale, nel quale si individuano le azioni realizzabili sulla base della disponibilità finanziaria assegnata a ciascun ambito territoriale e degli interessi manifestati dal territorio.

Per ogni ambito territoriale il programma viene definito da un gruppo tecnico, composto da:

- referente del soggetto attuatore;
- coordinatore del COR competente per territorio;
- dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative o, per l'avviso n. 13, dirigenti delle scuole capofila delle Reti, che hanno manifestato un interesse a partecipare all'iniziativa.

Gli ambiti territoriali sono sei e fanno riferimento ai bacini di utenza dei COR (Trieste, Pordenone, Gorizia, Alto Friuli, Basso Friuli, Udine).



La realizzazione delle azioni

L'attuazione dei percorsi/laboratori, presenti nel Catalogo e definiti nei "Programmi territoriali", viene curata dall'ATS, che stipula con le Istituzioni interessate un'intesa che individua ruoli e competenze di ciascun partner.

Gli interventi possono essere condotti sia da personale qualificato fornito dall'ATS sia da docenti delle Istituzioni scolastiche e formative che ne abbiano la competenza.

Il soggetto attuatore

Il soggetto attuatore è stato individuato nel raggruppamento "ATS EFFE.PI Programma Orientamento", formato dagli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione per la macrotipologia A - Obbligo formativo.

Al soggetto attuatore spettano i compiti di predisporre i prototipi, presentare alla Regione i "programmi territoriali di realizzazione" per ciascun territorio di riferimento e concordare e realizzare le attività in partenariato con le Istituzioni scolastiche e formative che abbiano manifestato l'interesse ad aderire all'iniziativa.







Programma specifico 13

Azione A Accompagnamento mirato

30 ore



TITOLO DEL PROTOTIPO "RAGAZZI AL TOP"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Sostenere la transizione tra cicli o indirizzi di studio

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

DESCRIZIONE SINTETICA

T.O.P.: Tutorato Orientativo Potenziato. Il percorso di tutorato orientativo nelle transizioni formative sperimenta, attraverso attività laboratoriali, una funzione di accompagnamento personalizzato rivolto a studenti a rischio di dispersione e/o con esperienze di disagio. Gli studenti, potenziando le competenze trasversali e riflettendo sulle prospettive di sviluppo personale, potranno continuare e concludere positivamente il proprio percorso formativo. In particolare, nel corso dell'azione, i ragazzi sono invitati a progettare, preparare e realizzare un video sulla partecipazione al contesto scolastico, sul significato della dimensione "scuola" e sulle attività che caratterizzano le loro esperienze di vita all'interno e fuori del contesto scolastico.

RISULTATI ATTESI

- Costruzione di una relazione di fiducia con l'operatore/tutor e di conseguenza con figure adulte di riferimento attraverso azioni finalizzate al dialogo, al confronto, all'assunzione di responsabilità;
- Rafforzamento dell'autostima attraverso il "fare cose concrete" (attraverso la produzione di un video da presentare in occasione di un evento divulgativo finale);
- Cambiamento dell'atteggiamento nei confronti della scuola;
- Supporto nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva, attività pratiche individuali e di gruppo, presentazioni frontali.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (elaborazione di prodotto multimediale - video);

E' richiesta, quindi, come profilo di base, un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede le figure di: tutor senior, docente referente per l'orientamento, tecnico audio-video.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata, materiali per la realizzazione di video riprese e di montaggio di filmati; strumenti per la proiezione video.

PROPOSTO DA

Centro Regionale di Orientamento di Pordenone – dott.ssa Rita Giannetti

TITOLO DEL PROTOTIPO "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si avvale dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto Regionale DOCC - Didattica Orientante - Competenze in Continuità (<http://lnx.liceomarinelli.org/docc/courses/MARINELLI/>) per potenziare negli studenti la conoscenza delle loro capacità, per accrescere la loro autostima attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza come "Comprendere" e "Risolvere problemi", che stanno alla base dell'apprendimento di tutte le discipline, e proprio per questo sono generalmente carenti o inesprese negli studenti in situazioni di disagio. I partecipanti al percorso, attraverso le griglie e gli strumenti per la discussione messi a punto nell'ambito del progetto DOCC, sono invitati a riflettere sulle proprie capacità e a imparare ad affrontare le prove impegnative ed a preparare un piano per il proprio futuro.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo delle competenze comunicativo-relazionali;
- Sviluppo della capacità di fronteggiare le criticità;
- Accrescimento della capacità di autovalutazione;
- Rafforzamento dell'autostima;
- Ri-motivazione;
- Potenziamento delle competenze "Comprendere" e "Risolvere problemi".

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronto e discussione in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (griglie e questionari, giochi di ruolo e giochi di gruppo);
- attività su contenuti specifici (didattica orientante).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale, riferita ai destinatari e al contesto di riferimento. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede le figure di: docenti con esperienza di conduzione di lavori di gruppo in ambito orientativo, psicologo del Centro Regionale di Orientamento.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per lavori di gruppo, schede e griglie di attivazione predisposte nell'ambito del progetto DOCC.

PROPOSTO DA

GRUPPO DOCC – prof.ssa Mariella Laurenti

TITOLO DEL PROTOTIPO "INSIEME NELLE DIFFICOLTÀ"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto è rivolto ai giovani nell'area del diritto-dovere, a rischio di dispersione scolastica e/o con difficoltà scolastiche, personali, familiari. Si tratta di un percorso di accompagnamento verso la scuola secondaria di secondo grado che consente l'acquisizione di strumenti e la sperimentazione di competenze e risorse personali e per fronteggiare situazioni critiche. I partecipanti saranno stimolati a riflettere sulle proprie competenze comunicative, relazionali, e saranno invitati a sviluppare valori, progettualità personale e strategie per fronteggiare le situazioni critiche. Il percorso verte su attività di role-playing e discussioni in gruppo, per favorire una serena riflessione sulle proprie caratteristiche personali e sui propri interessi, legati al contesto scolastico e agli altri ambiti di vita dei ragazzi.

RISULTATI ATTESI

- Riduzione della dispersione;
- Star bene a scuola;
- Affrontare con serenità verifiche ed esami come anche, in generale, il percorso scolastico in genere;
- Rinforzare l'autostima.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività pratica in gruppo ed individuale, discussione collettiva, confronto in gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronto in gruppo, discussioni);
- attività mediate da strumenti specifici (giochi di ruolo e utilizzo di schede sugli interessi ed i valori);

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e nella gestione di gruppi di ragazzi in situazioni di disagio scolastico. Il prototipo qui descritto prevede le figure di: docenti esperti e psicologo o formatore con competenze nell'ambito psicologico.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per i lavori di gruppo, materiali di cancelleria, schede e strumenti di attivazione della discussione.

PROPOSTO DA

Istituto Comprensivo "Randaccio" di Monfalcone (GO)

Istituto Comprensivo "Perco" di Lucinico (GO)

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di San Canzian d'Isonzo (GO)

Centro Regionale di Orientamento di Gorizia – dott.ssa Rossanna Tami

TITOLO DEL PROTOTIPO "INSIEME... A SCUOLA"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Genitori/familiari di studenti/allievi tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede interventi focalizzati di supporto agli allievi in merito agli assi culturali matematico e dei linguaggi. Sono previste attività di supporto allo studio e di rimotivazione che si realizzano: in presenza, in piccolo gruppo, per gli studenti delle classi terze e online per gli studenti di tutte le classi. La modalità di assistenza online risulta motivante e di supporto per gli alunni, soprattutto per rendere più efficace la gestione dei tempi, favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e il raggiungimento della competenza digitale, che è trasversale e fondamentale nello sviluppo.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento del benessere a scuola;
- Aumento del successo formativo, sviluppo di competenze di autovalutazione e di scelta;
- Sviluppo delle competenze di base dell'obbligo e delle competenze chiave di cittadinanza.

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva, lavori a gruppi (ricerche), interazione mediata dal computer.

RISORSE UMANE NECESSARIE OLTRE ALLA FIGURA DEL DOCENTE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (lavoro di gruppo, confronto interpersonale);
- attività mediate da strumenti specifici (utilizzo della piattaforma per le attività online)

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico, riferita ai destinatari e al contesto scolastico specifico. Il prototipo qui descritto prevede le figure di: docenti delle singole scuole della Rete che operino sia all'interno della singola istituzione scolastica sia a livello di rete, con esperienza nella gestione di azioni di supporto in presenza e online.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata per i lavori di gruppo.

PROPOSTO DA

ISIS "A. Malignani" di Udine in qualità di capofila di Rete – prof.ssa Anna Maria Fehl

TITOLO DEL PROTOTIPO "RISCOPRIRE LA MANUALITA' "

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso propone delle attività laboratoriali per rimotivare allo studio gli allievi a rischio di dispersione. Si vuole far riscoprire loro il lavoro e la creatività manuale (legno, creta, mosaico, etc.), tramite la realizzazione di oggetti e la conoscenza dei laboratori artigianali del territorio. La finalità è di far riflettere i partecipanti sull'importanza della manualità, della creatività e della capacità di realizzare prodotti concreti, facendo sperimentare a ciascuno le proprie competenze in tale ambito e invitando a comprendere che lo sviluppo delle proprie competenze trova, nel sistema scolastico e formativo, uno spazio privilegiato.

RISULTATI ATTESI

- Recupero, da parte degli studenti, della fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità;
- Aumento della motivazione allo studio e al lavoro dei partecipanti;
- Maggiore conoscenza del territorio;
- Miglioramento della futura capacità lavorativa degli studenti per una positiva ricaduta professionale all'interno del territorio.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività pratica individuale, lavoro di gruppo, discussione collettiva.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attività in gruppo e confronto sulle attività svolte);
- attività mediate da strumenti specifici (realizzazione di prodotti concreti, attraverso la manualità).

E' richiesta, quindi, un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e della realizzazione di manufatti artistici. Il prototipo qui descritto prevede le figure di: esperti/artigiani per la conduzione di un laboratorio manuale, orientatore (psicologo, psicopedagogo) del Centro Regionale di Orientamento, docente tutor interno.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata, laboratori per attività artistiche, attrezzature per la realizzazione di oggetti in creta, legno, ecc.

PROPOSTO DA

Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Grado (GO) – DS prof.ssa Antonina Lampone

TITOLO DEL PROTOTIPO "TUTTI A SCUOLA... CON ESPRESSIVITA' "

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede l'allestimento di un laboratorio espressivo, ad opera di alunni e insegnanti delle scuole componenti la Rete, con lo scopo di realizzare un prodotto finale fruibile da un pubblico anche extra scolastico (mostra, rappresentazione teatrale, evento musicale, ecc).

Le abilità richieste per la frequenza ai laboratori non riguardano gli apprendimenti tradizionali, pertanto anche i ragazzi scolasticamente in difficoltà possono stabilire un rapporto paritetico con coetanei e docenti, evidenziando anche le loro abilità specifiche. Nell'attività laboratoriale docenti ed alunni sono maggiormente disponibili alle relazioni interpersonali e collaborano per la realizzazione del progetto comune. Ciò è un valido presupposto per il recupero e la rimotivazione dello studente e può contribuire a contrastare la dispersione scolastica.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo delle competenze sociali, relazionali e comunicative/espressive dei ragazzi a rischio dispersione inseriti nel gruppo dei pari.

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (lavoro di gruppo tra studenti e docenti);
- attività mediate da strumenti specifici (elaborazione di un prodotto finale concreto e fruibile anche da altri, come una mostra o una rappresentazione).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico ed un'esperienza di base nel settore artistico scelto (musicale, teatrale, ecc). Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede il coinvolgimento di: docenti esperti e di orientatori.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per lavoro di gruppo, eventuali attrezzature specifiche per la tipologia di attività laboratoriale scelta (musicale, teatrale, fotografica, ecc).

PROPOSTO DA

Reti "CON.CU.OR." 1 e 2 di Trieste – prof.ssa Donatella Gerin e prof.ssa Marina Lucchi

TITOLO DEL PROTOTIPO "POTENZIAMENTO DELLE CREDENZE DI EFFICACIA"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto affronta il tema delle credenze di efficacia e di tutti quei fattori (come la scelta degli obiettivi da perseguire o gli interessi professionali) che possono incrementare negli studenti la fiducia nelle proprie possibilità e capacità di riuscire e raggiungere i propri obiettivi, sia nel contesto scolastico che nella quotidianità. Lo scopo è potenziare le risorse personali dei ragazzi e renderli più sicuri di se stessi e delle loro abilità, soprattutto di coloro che sono a rischio di dispersione e disagio. Si persegue tale scopo attraverso la discussione collettiva, l'autosservazione, la riflessione sulle proprie capacità, che viene rinforzata positivamente dal lavoro in gruppo.

RISULTATI ATTESI

- Sostenere gli studenti nella prevenzione del rischio di abbandono e dispersione scolastica attraverso il miglioramento delle proprie credenze di efficacia, incrementabili, non solo a livello scolastico, ma anche al di fuori del contesto didattico;
- Supportare il perseguimento dei propri obiettivi;
- Affrontare i compiti e le scelte quotidiane con maggior sicurezza e padronanza.

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (griglie di attivazione della discussione e della autosservazione);

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività, un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico, riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede il coinvolgimento di: docenti con funzione orientamento e psicologo.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per lavori di gruppo e discussione; griglie e strumenti di attivazione della discussione.

PROPOSTO DA

Centro Regionale di Orientamento di Gorizia – dott. Diego Lavaroni



TITOLO DEL PROTOTIPO "IDEAZIONE DI UNA STORIA CON MODELLAZIONE DI UN PERSONAGGIO TRIDIMENSIONALE"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio prevede un percorso creativo e pratico con la produzione di diversi elaborati, ad esempio partendo dall'ideazione della storyboard e dal disegno di un personaggio attraverso l'elaborazione digitale al computer del modello realizzato per giungere al racconto del proprio percorso realizzativo.

Questo lavoro porterà gli studenti a mettersi alla prova attraverso la fantasia ed il lavoro manuale/creativo. Durante il lavoro e a conclusione dello stesso verrà effettuata l'analisi delle strategie messe in atto per il superamento delle difficoltà.

RISULTATI ATTESI

- Far comprendere ai ragazzi quali sono le loro potenzialità e limiti attraverso un'attività pratica, che li vedrà confrontarsi nella realizzazione concreta di diversi prodotti legati principalmente all'aspetto artistico. Il percorso facilita il potenziamento di competenze specifiche legate alla modellazione, alla fotografia e alla grafica;
- Accompagnare gli studenti al superamento delle difficoltà e al confronto con se stessi in un'ottica di valorizzazione del risultato;
- Individuare nuova motivazione e nuove soluzioni in grado di sbloccare un eventuale stato di crisi.

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede: docente esperto in disegno, attività plastiche, fotografia ed elaborazione immagini con Photoshop e orientatore esperto.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi Opera Sacra Famiglia, Centro Formazione Pordenone – dott. Andrea Cerne

TITOLO DEL PROTOTIPO "PARKOUR"

Programma specifico 13 Azione A Accompagnamento mirato – 30 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Parkour è una disciplina metropolitana nata in Francia agli inizi degli anni '80 (David Belle è uno dei padri del Parkour). Consiste nel superare qualsiasi genere di ostacolo, all'interno di un percorso, adattando il proprio corpo all'ambiente circostante. L'art du déplacement (arte dello spostamento) e le parcours (il percorso) furono i primi termini utilizzati per descrivere questa forma di allenamento. I praticanti di Parkour sono chiamati "Traceurs" o "Traceuses" al femminile. Il Parkour prevede un allenamento lento, progressivo e graduale per migliorare tutte le caratteristiche atletiche dell'individuo. Il Parkour non è soltanto sport, è anche applicazione al sociale. I valori del Parkour sono importanti per insegnare ai giovani il rispetto per se stessi e la conoscenza dei propri limiti per poter affrontare i piccoli e grandi ostacoli che la vita pone davanti al cammino proprio di ogni essere umano.

Il principale obiettivo di questa disciplina è quello di raggiungere la padronanza del corpo e della mente per superare degli ostacoli cittadini. Non c'è competizione fra i praticanti. La competizione è con se stessi per cercare di innalzare il proprio limite dopo aver preso coscienza delle proprie possibilità.

Il Traceur virtuoso persegue un "ascolto" dei segnali del proprio corpo, finalizzato ad un suo miglioramento lento ma molto efficace. Il raggiungimento di questa coscienza di sé, del saper interpretare le proprie "sensazioni" e dei propri limiti richiede tempo, visto che si basa sull'esperienza diretta.

RISULTATI ATTESI

- Potenziare l'autostima e la capacità di fronteggiare le difficoltà, attraverso un miglioramento delle prestazioni psico-fisiche;
- Trasferire le conquiste raggiunte come Traceur in un contesto scolastico permettendo di superare le difficoltà che hanno impedito il raggiungimento del successo formativo.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività pratica, lavoro individuale, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede: docente esperto di attività fisica e lavoro di squadra, orientatore/tutor esperto.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Luoghi adeguati alla realizzazione del percorso (spazi aperti ma protetti, palestre, ecc)

PROPOSTO DA

Effe.Pi Opera Sacra Famiglia, Centro Formazione Pordenone – dott. Andrea Cerne





Programma specifico 13

Azione B Laboratori esperienziali
e di rimotivazione –10 ore



**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**

TITOLO DEL PROTOTIPO "IL MIO PERCORSO PERSONALE"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso è rivolto ad adolescenti che attraversano un momento critico. Punta l'attenzione sull'identità del singolo allievo, partendo dal concetto di 'Io sono'. Tale consapevolezza permetterà di lavorare su elementi cardine quali la motivazione e il grado di soddisfazione/insoddisfazione. L'orientatore fungerà da 'contenitore' del vissuto personale del ragazzo il quale potrà beneficiare di un feed back immediato.

RISULTATI ATTESI

- Far emergere l'identità dello studente valorizzando successi e insuccessi personali
- Ri-motivare al proseguimento del percorso formativo come elemento chiave per promuovere il benessere dell'allievo a scuola

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti e discussioni in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (giochi di ruolo, lavoro su stimoli concreti come brani e testi da analizzare, ecc);

Il prototipo qui descritto prevede il coinvolgimento di esperti interni/esterni delle scuole e/o dell'ATS con competenze specifiche nella gestione di gruppi di lavoro.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per il lavoro di gruppo.

PROPOSTO DA

Effe.Pi ENFAP FVG – dott.ssa Carmen Segon

TITOLO DEL PROTOTIPO "A TU PER TU CON IL MONDO DEL LAVORO"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Accompagnare l'esperienza di stage/tirocinio

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno
 Studenti della scuola secondaria di secondo grado – II anno
 Studenti della scuola secondaria di secondo grado – III anno
 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno
 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso è rivolto a gruppi di studenti e allievi che stiano sperimentando, o intendano sperimentare, percorsi di alternanza tra la scuola ed il lavoro. Le diverse situazioni di inserimento in azienda, che gli studenti hanno l'opportunità di incontrare nel loro percorso scolastico (stages, tirocini estivi, alternanza scuola-lavoro, ecc), permettono loro di confrontarsi con il mondo del lavoro e di rimotivarsi nella continuazione del percorso scolastico. Diventano occasione per verificare le proprie rappresentazioni del lavoro in generale e delle specifiche attività lavorative sperimentate e di autovalutare le risorse personali rispetto a prestazioni differenti da quelle precedentemente esperite nella scuola. Il percorso si propone di preparare gli studenti/allievi all'esperienza di stage o tirocinio, di monitorare l'andamento dell'esperienza e di rileggere, al termine del percorso, le situazioni vissute, valorizzandone gli elementi positivi e sviluppando la motivazione alla prosecuzione dell'esperienza scolastica.

RISULTATI ATTESI

Valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza di stage o tirocinio

METODOLOGIA PREVALENTE

Lavoro individuale, discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti in gruppo, utilizzo di schede e di questionari - già esistenti - per la conoscenza del mondo del lavoro; utilizzo del Software S.OR.PRENDO);
- attività su contenuti specifici (avvicinamento al mondo del lavoro locale).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale. Il prototipo qui descritto prevede il coinvolgimento di: docenti della classe, psicologi dei Centri Regionali di Orientamento, esperti e rappresentanti del mondo del lavoro.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata, software S.OR.PRENDO.

PROPOSTO DA

Gruppo di lavoro "Progetti sperimentali" del Servizio istruzione, università e ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia – dott.ssa Francesca Saffi e dott.ssa Maria Graziella Pellegrini

Programma specifico 13

Azione A
 Accompagnamento
 mirato
 30 ore

Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore



**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**

TITOLO DEL PROTOTIPO "APPRENDIMENTO E ABILITA' "

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede una serie di attività il cui scopo è fornire agli studenti in difficoltà metodi, strumenti e approcci per studiare in modo efficace e per potenziare le capacità di apprendimento diretto e le competenze trasversali legate all'esperienza scolastica. Il fine è quello di migliorare il rapporto studente-scuola attraverso una nuova consapevolezza delle proprie risorse e del modo in cui impiegarle (sia nel contesto scolastico che, generalizzandole, nella vita quotidiana).

RISULTATI ATTESI

- Sviluppare una nuova consapevolezza relativamente allo studio strategico: gli studenti non solo dovrebbero comprendere come e quando utilizzare le strategie proposte, ma anche che tali strategie sono applicabili a più contesti e situazioni di vita e non solo allo studio in senso stretto;
- Concorrere a modificare gli atteggiamenti verso la scuola (motivazione, ansia, attenzione, ecc.);
- Far maturare una maggiore responsabilità nell'affrontare i compiti scolastici e di sviluppo e nell'impegno dedicato al proprio apprendimento.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività di auto-osservazione, discussioni di gruppo sulle specifiche situazioni (studio, altre abilità).

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti e discussioni in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (giochi di ruolo, lavoro su stimoli concreti come brani e testi da analizzare, ecc);

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico, ed in particolare è previsto il coinvolgimento di: docenti esperti nella gestione del gruppo, psicologo (con formazione specifica in psicologia dello sviluppo e dell'educazione) con competenze ed esperienza nel campo dell'apprendimento ed esperienza diretta delle dinamiche e dell'organizzazione scolastica.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per il lavoro di gruppo, materiali cartacei, brani e testi per le attività di analisi.

PROPOSTO DA

Centro Regionale di Orientamento di Gorizia – dott. Diego Lavaroni

TITOLO DEL PROTOTIPO "ESSERE GENITORI OGGI: AIUTARE I FIGLI NEL LORO PERCORSO DI CRESCITA"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Genitori/familiari di studenti/allievi tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione e frequentanti i Percorsi scolastici e formativi di II grado

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede la partecipazione e l'attivazione di gruppi di genitori che desiderano confrontarsi e sperimentarsi in gruppo sui temi dell'educazione alla scelta, dello sviluppo adolescenziale, delle modalità di ascolto attivo nei confronti dei figli e dell'accompagnamento nei loro compiti di sviluppo. L'obiettivo è potenziare la funzione genitoriale nel processo di scelta, aiutare e sostenere i figli nell'affrontare le nuove esperienze formative.

RISULTATI ATTESI

- Potenziare la partecipazione dei genitori alle attività formative offerte dalla scuola;
- Rendere più consapevoli i genitori della loro funzione genitoriale;
- Creare uno "spazio" dedicato ai genitori a scuola;
- Somministrare il questionario di verifica sulla qualità del percorso.

METODOLOGIA PREVALENTE

Discussione collettiva, confronto in piccolo gruppo, presentazioni frontali.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti e dinamiche in gruppo per i genitori);
- attività su contenuti specifici (riflessione sulle competenze genitoriali, conoscenza e confronto sulle diverse fasi di sviluppo dei figli, condivisione di esperienze sulla capacità relazionale e di ascolto).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale, specialmente riferita ai destinatari (familiari dei ragazzi). Il prototipo qui descritto prevede il coinvolgimento di: psicologo (con formazione specifica in psicologia dello sviluppo e dell'educazione) e docente referente per l'orientamento.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per gli incontri di gruppo, materiale di attivazione della discussione.

PROPOSTO DA

Centro Regionale di Orientamento di Pordenone – dott.ssa Rita Giannetti

Programma specifico 13

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore



TITOLO DEL PROTOTIPO "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno
Studenti della scuola secondaria di secondo grado – II anno
Studenti della scuola secondaria di secondo grado – III anno
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso approfondisce le tematiche relative all'immagine di sé corporea, le competenze comunicativo-relazionali e la tecnica dell'improvvisazione quale potenziamento delle risorse personali attraverso un'attività di rappresentazione teatrale. Il linguaggio del corpo, che è al centro del percorso proposto, è inteso quale mezzo per poter realizzare la promozione dello star bene a scuola tra ragazzi con problematiche diverse e con risorse differenti. Le finalità dell'attività proposta si riassumono in miglioramento delle capacità comunicative, accrescimento dell'autostima e della coscienza di sé. Ne consegue un'azione di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della motivazione;
- Miglioramento dell'autostima.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (lavoro sull'immagine di sé e sulla conoscenza della corporeità e del movimento);
- attività mediate da strumenti specifici (sperimentazione della dimensione corporea in spazi dedicati, come il palcoscenico);

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e nella gestione delle espressioni artistiche che valorizzino la dimensione del movimento (mimo, improvvisazione, rilassamento). Il prototipo qui descritto prevede il coinvolgimento di: docente/formatore con esperienze di laboratori teatrali e di attività di rielaborazione in gruppo dei significati orientativi di tali esperienze.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Spazi adeguati: teatro o aula magna, palestra, con possibilità di allestire piccolo palcoscenico

PROPOSTO DA

I.S.I.S. "D'Aronco" di Gemona del Friuli (UD) e I.S.I.S. "Solari" di Tolmezzo (UD) – prof. Andrea Francescut

TITOLO DEL PROTOTIPO "IL MIO FUTURO LAVORO"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Monitorare in itinere il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno
 Studenti della scuola secondaria di secondo grado – II anno
 Studenti della scuola secondaria di secondo grado – III anno
 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno
 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del percorso è dare modo ai ragazzi che manifestano segnali di disinteresse nei confronti delle materie scolastiche di recuperare la spinta motivazionale che li ha portati ad iscriversi al percorso formativo in corso. L'attività del laboratorio consiste nell'immaginare e ideare il proprio ambiente di lavoro futuro. Di fatto progettare il proprio futuro lavorativo attraverso un lavoro proiettivo dei propri desideri professionali diventa un'attività che funge da stimolo e da approfondimento avvicinando la meta (che può essere individuata nell'inserimento lavorativo) anche se a livello ideale e simbolico.

RISULTATI ATTESI

- Far riconoscere l'importanza e la ricaduta operativa e professionale delle materie scolastico/formative;
- Far emergere e valorizzare le esperienze di successo e gli interessi personali;
- Ri-motivare al proseguimento del percorso come elemento chiave per raggiungere gli obiettivi a lungo termine.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività di gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede esperti con le seguenti competenze:

- capacità di lettura e analisi del profilo/contesto professionale riferito al mercato del lavoro attuale;
- capacità di comunicare efficacemente finalità, scopi, obiettivi delle pratiche messe in atto sia ai colleghi coinvolti che ai destinatari;
- conoscenza di informazioni aggiornate sugli andamenti occupazionali, educativi e formativi, sul mercato del lavoro e le tematiche sociali.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi IAL FVG – dott.ssa Giovanna Venier

**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**

**TITOLO DEL PROTOTIPO "IL PROBLEM SOLVING:
LE STRATEGIE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI"**

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

DESCRIZIONE SINTETICA

La risoluzione di problemi è un'attività che gli studenti affrontano quotidianamente. Talvolta certe problematiche risultano particolarmente complesse e le esperienze passate creano pregiudizi, ansie e timori che ostacolano la normale ricerca di soluzioni. Ritorna utile, quindi, applicare un metodo per inquadrare il problema e trovare soluzioni creative e realistiche, riducendo stress, contrasti o pericolo di rinuncia.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare strategie di risoluzione di situazioni critiche o problematiche e migliorare la capacità di presa di decisioni.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede esperti con le seguenti competenze:

- gestione dei gruppi e del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- capacità di produzione ed uso di strumenti a partire da metodologie orientative;
- gestione dei processi di professionalizzazione individuali e in gruppo.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. Enaip FVG – dott.ssa Tiziana Paciotta

TITOLO DEL PROTOTIPO "L'INTELLIGENZA DELLE MANI"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della Scuola secondaria di secondo grado – I anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso è finalizzato a rafforzare la motivazione a permanere nel sistema scolastico/formativo per gli studenti a rischio dispersione. L'attività laboratoriale (che ha l'obiettivo di creare un portachiavi a partire da una lamiera di acciaio o alluminio) permetterà allo studente di conoscere modalità alternative di apprendimento (manuali) in grado di compensare la modalità di apprendimento teorico in cui è più frequente la sperimentazione di insuccessi.

RISULTATI ATTESI

- Potenziare la motivazione alla permanenza nel sistema scolastico/formativo attraverso il raggiungimento di un successo e la produzione di un risultato concreto;
- Produrre nuovi vissuti di successo e di rafforzamento dell'autostima;
- Stimolare negli allievi la nascita di un nuovo senso di appartenenza che li incentivi a non "mollare la presa" e a non fuggire di fronte alle difficoltà.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività di gruppo, attività individuale

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un operatore/formatore esperto in:

- gestione dei gruppi;
- gestione del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- comunicazione efficace di finalità, scopi, obiettivi delle pratiche messe in atto sia ai colleghi coinvolti che ai destinatari;
- integrazione di teoria, metodi e metodologie nelle pratiche orientative messe in atto.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Laboratorio con attrezzi da lavoro o aula con possibilità d'uso di attrezzature per il fai-da-te

PROPOSTO DA

C.F.P. CNOS-FAP BEARZI – dott.ssa Silvia Giabardo e dott.ssa Simona Mreule

Programma specifico 13

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore



**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**

TITOLO DEL PROTOTIPO "INTERVISTE A TESTIMONIAL"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione
Studenti della scuola secondaria di secondo grado - I anno
Studenti della scuola secondaria di secondo grado - II anno
Studenti della scuola secondaria di secondo grado - III anno
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - I anno
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede la realizzazione di un'intervista a testimoni significativi (ex allievi che hanno raggiunto il desiderato obiettivo professionale o professionisti di settore). Inizialmente i ragazzi sceglieranno i profili professionali di interesse e relativi il percorso di studi intrapreso e successivamente costruiranno una intervista con domande ad hoc per acquisire tutte le informazioni necessarie a definire le tappe per raggiungere il profilo prescelto. L'intervista verrà realizzata con supporto audio-visivo al fine di poterla condividere con altri compagni e in altre situazioni.

RISULTATI ATTESI

- Far emergere e valorizzare le abilità e gli interessi personali coerenti con l'attività professionale che si desidera praticare;
- Raccogliere informazioni coerenti con il percorso scolastico per poter realizzare l'attività professione desiderata;
- Ri-motivare al proseguimento del percorso come elemento chiave per raggiungere gli obiettivi a lungo termine.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività di gruppo, attività individuale

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un operatore/formatore esperto in:

- gestione dei gruppi e gestione del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- capacità di attivazione delle risorse di rete;
- capacità di lettura ed analisi del profilo/contexto professionale riferito al mercato del lavoro attuale.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. IAL FVG – dott.ssa Carmen Martin

TITOLO DEL PROTOTIPO "LABORATORIO S.OR.PRENDO"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso ha lo scopo di sostenere una scelta scolastico/professionale a conclusione del ciclo di base dell'istruzione mediante l'impiego del software dedicato SO.R.PRENDO ITALIA e l'attuazione di momenti di confronto con le scuole e la Formazione Professionale. L'attività è indirizzata a gruppi trasversali, nei quali vengono inseriti allievi/e che presentano criticità e necessitano, quindi, di una rimotivazione. Sono previste le attività di raccolta informazioni sulle professioni e sui percorsi formativi specifici a partire dai propri interessi; è previsto inoltre l'incontro con uno o più testimoni delle realtà lavorative e/o formative superiori.

RISULTATI ATTESI

- Consolidamento della consapevolezza di sé attraverso la definizione e/o l'approfondimento di interessi e caratteristiche personali;
- Potenziamento della capacità di reperire e selezionare informazioni sulle offerte formative del territorio e sulle specificità delle professioni;
- Riduzione dell'insuccesso scolastico con contributi alla progettazione di percorsi personalizzati.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in gruppo, utilizzo del software SO.R.PRENDO.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di discussione in gruppo e di confronti con testimoni significativi);
- attività mediate da strumenti specifici (software S.OR.PRENDO, griglie di attivazione e di autovalutazione);
- attività su contenuti specifici (professioni e interessi, mercato del lavoro locale, formazione superiore).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale, riferita ai destinatari e al contesto di riferimento. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede il coinvolgimento di un operatore/formatore esperto in orientamento con competenza nell'utilizzo del software S.OR.PRENDO ITALIA.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Refi "CON.CU.OR." 1 e 2 di Trieste (SORPRENDORIENTA) – prof.ssa Gabriella Bearzot

**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**



**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**

TITOLO DEL PROTOTIPO "LABORATORIO SUL BULLISMO"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione
Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I anno
Studenti della scuola secondaria di secondo grado – II anno
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I anno
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio si pone l'obiettivo di elaborare un reportage fotografico che racconti un episodio di bullismo, reale o immaginario, e significativo per il gruppo.

La realizzazione del reportage diventa l'occasione per discutere, approfondire ed esplicitare le rappresentazioni del gruppo sul fenomeno, partendo dall'esperienza vissuta.

RISULTATI ATTESI

- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche conflittuali nei soggetti coinvolti negli episodi di bullismo;
- Potenziare la consapevolezza in merito alle situazioni di oppressione sociale generate da tali dinamiche;
- Individuare strumenti per riconoscersi come risorsa all'interno del conflitto.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività di gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un operatore/formatore in possesso di:

- esperienza nella gestione dei gruppi e del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- particolare sensibilità alle tematiche sociali e trans-culturali.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula e attrezzatura per videoriprese

PROPOSTO DA

Effe.Pi. IALFVG – dott. Francesco Lotito

TITOLO DEL PROTOTIPO "PER CRESCERE CON IL CORPO, CON IL CUORE E CON LA MENTE"

Programma specifico 13 Azione B Laboratori esperienziali e di rimotivazione – 10 ore

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

DESTINATARI

Studenti tenuti ad assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – I e II anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – I e II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Nel contesto scolastico la maturazione personale e culturale dello studente viene stimolata agendo quasi sempre solo a livello cognitivo; emozioni, sentimenti e comportamenti trovano espressione quasi esclusivamente attraverso il linguaggio verbale. Il laboratorio si propone di favorire l'espressione delle componenti istintive, motorie e affettive con linguaggi appropriati, facilitandone l'integrazione nella coscienza di sé, con la finalità di promuovere il benessere personale, l'autostima, la motivazione e la comunicazione.

RISULTATI ATTESI

- Acquisire degli strumenti per entrare in contatto con la dimensione reale della percezione di sé ("come sono") invece che rapportarsi continuamente con pensieri relativi a "come mi immagino di essere", "come dovrei essere" o "cosa si aspettano gli altri da me";
- Aumentare l'auto consapevolezza, ossia della capacità che consente di sentire in tempo reale il proprio corpo, le proprie emozioni e i propri pensieri;
- Sviluppare competenze orientative di base di tipo formativo, necessarie a incanalare positivamente le proprie energie sul successo formativo e sulla realizzazione personale.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività pratica in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione, attraverso esercizi di gruppo basati sulle tecniche della bioenergetica, delle componenti emotive e corporee, solitamente mediate dal linguaggio verbale e cognitivo);
- attività su contenuti specifici (presa di consapevolezza delle proprie emozioni, attivazione personale, scoperta delle proprie risorse emozionali).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento educativo e della gestione di gruppi in situazioni di sperimentazione del sé - il prototipo qui descritto prevede la gestione da parte di un operatore/formatore esperto in bioenergetica, (psicologo o altro esperto affiancato da psicologo) con la co-presenza di un docente coinvolto nel percorso formativo.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Locali idonei all'espressione corporea (palestra o aula ampia), attrezzature specifiche (materassini o cuscini, specchi, basi musicali).

PROPOSTO DA

ANSAS FVG - Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, nucleo territoriale per il FVG – dott.ssa Marilena Nalesso

**Programma
specifico 13**

Azione A
Accompagnamento
mirato
30 ore

**Azione B
Laboratori
esperienziali e di
rimotivazione
10 ore**





Programma specifico 14

Azione A Percorso educativo - 15 ore



TITOLO DEL PROTOTIPO "PROVE GENERALI PER IMPOSTARE UN PROGETTO FORMATIVO/PROFESSIONALE (GIANT)"

Programma specifico 14 Azione A Percorso educativo – 15 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – IV anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – II anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si pone l'obiettivo di preparare lo studente del penultimo anno (di un percorso quinquennale di Istruzione o triennale di Formazione Professionale) ad una scelta professionale consapevole mediante lo sviluppo di una progettualità professionale che tenga conto di informazioni acquisite correttamente, di una conseguente analisi e rielaborazione delle informazioni e di una definizione coerente di obiettivi lavorativi rispetto alle preferenze personali.

RISULTATI ATTESI

- Aumentare il livello di consapevolezza delle variabili che influenzano le modalità di fronteggiamento del compito (risorse e caratteristiche personali, opportunità e vincoli ambientali);
- Incrementare la capacità di analisi critica delle richieste del contesto e dunque sviluppare competenze di diagnosi del compito orientativo;
- Facilitare il superamento dell'evento critico attraverso la promozione di atteggiamenti flessibili e l'acquisizione di strategie finalizzate all'azione.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, lavoro nel gruppo-classe, discussione in piccolo gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti e discussioni in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (video sul progetto GIANT, software S.OR.PRENDO, schede e griglie di attivazione per la discussione e per la rilettura delle proprie esperienze, sia formative che extrascolastiche, e dei propri interessi);
- attività su contenuti specifici (strategie per la raccolta corretta di informazioni sul mondo del lavoro o della formazione superiore).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale, riferita ai destinatari e al contesto di riferimento. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede il coinvolgimento di: operatore/formatore esperto in ricerca informativa, con il coordinamento del Centro Regionale di Orientamento.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata per i lavori di gruppo.

PROPOSTO DA

Gruppo di lavoro "Progetti sperimentali" del Servizio istruzione, università e ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia – dott.ssa Chiara Busato e dott.ssa Maria Graziella Pellegrini





Programma specifico 14

Azione B Laboratori - 10 ore



TITOLO DEL PROTOTIPO "ACCOMPAGNAMENTO NEL PERCORSO DI STAGE/TIROCCINO"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Accompagnare l'esperienza di stage/tiroccino

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si articola in: preparazione allo stage, valutazione in itinere e valutazione finale dello stesso. La funzione di monitoraggio tiene conto delle competenze dell'allievo sul piano sia personale sia professionale. L'allievo, tramite un percorso di autoconoscenza e di confronto con il mondo del lavoro, rielabora le proprie risorse in funzione di una progettualità futura.

RISULTATI ATTESI

- Valorizzazione delle proprie caratteristiche, comprensione di abilità e conoscenze e individuazione dello stile professionale adeguato al lavoro che si vuole intraprendere;
- Confronto tra "essere" e "dover essere";
- Incremento della consapevolezza nei confronti della scelta.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccolo gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un orientatore con le seguenti competenze:

- capacità di lettura e analisi del profilo/contesto professionale;
- abilità nella gestione di gruppi;
- capacità di attivazione di risorse di rete;
- capacità di produzione e uso di strumenti a partire da metodologie orientative.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. CIOFS/ENAIP – dott.ssa Adriana Salvini e dott.ssa Elisa Tamburino

TITOLO DEL PROTOTIPO “COMPETENZE TRASVERSALI E MERCATO DEL LAVORO”

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Sostenere la transizione dalla formazione al lavoro e da lavoro a lavoro

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

La complessità e la velocità del cambiamento sono fattori che possono mettere in difficoltà se non si hanno competenze per gestirli adeguatamente. Risulta fondamentale reperire informazioni e risorse sempre aggiornate per affrontare scuola e mercato del lavoro. Occorre però sapere come muoversi e che cosa cercare, in linea con le proprie potenzialità, competenze e i propri obiettivi personali e professionali. Le competenze trasversali aiutano ad acquisire maggior consapevolezza su di sé per affrontare colloqui di selezione e per promuoversi efficacemente nel mercato del lavoro.

RISULTATI ATTESI

- Acquisire maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, per risultare più efficaci nella ricerca di informazioni e di risorse sul territorio e attraverso strumenti on line;
- Potenziare le competenze trasversali in funzione dei colloqui di selezione e della ricerca del lavoro.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un orientatore con le seguenti competenze:

- gestione dei gruppi e del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- capacità di produzione ed uso di strumenti a partire da metodologie orientative;
- gestione dei processi di professionalizzazione individuali e in gruppo.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. Enaip FVG – dott.ssa Tiziana Paciotta

**Programma
specifico 14**

Azione A
Percorso
educativo
15 ore

**Azione B
Laboratori
10 ore**



TITOLO DEL PROTOTIPO "COOPERGAME: PERCORSO MULTIMEDIALE DI INTRODUZIONE ALLA CULTURA DI IMPRESA"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Sostenere la transizione dalla formazione al lavoro e da lavoro a lavoro

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso parte dalla proposta di una sessione del gioco multimediale denominato "Coopergame" che, utilizzando la metafora di un viaggio via mare, coinvolge il gruppo (equipaggio) in una serie di scelte in equilibrio tra il team building e la creazione di impresa.

RISULTATI ATTESI

- Far emergere e potenziare lo "spirito imprenditoriale";
- Sviluppare qualità personali come la creatività, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità, utili nella vita di tutti i giorni e in qualunque attività professionale e lavorativa in genere.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un orientatore con le seguenti competenze:

- conoscenza delle funzionalità del software interattivo;
- gestione dei gruppi e del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- capacità di comunicare efficacemente finalità, scopi, obiettivi delle pratiche messe in atto sia ai colleghi coinvolti che ai destinatari.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, software "Coopergame" (disponibili gratuitamente)

PROPOSTO DA

Effe.Pi. IAL FVG – dott. Stefano Bertolo

TITOLO DEL PROTOTIPO "IL COLLOQUIO DI SELEZIONE"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Sostenere la transizione dalla formazione al lavoro e da lavoro a lavoro

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il colloquio di lavoro è la fase centrale e determinante della selezione del personale in cui si ha l'opportunità di illustrare e valorizzare le proprie competenze per comunicare al selezionatore di essere adatto a ricoprire il profilo per cui ci si candida.

L'emotività che spesso accompagna questo momento può determinare un risultato non positivo o, comunque, non adeguato alle reali potenzialità.

Risulta, perciò, sempre più opportuno saper rispondere a domande relative alle proprie esperienze scolastiche, formative e lavorative ma soprattutto inerenti ad aspirazioni, valori professionali, competenze trasversali e risorse psico-attitudinali.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le competenze legate alla gestione di un colloquio di selezione: conoscenza di sé, comunicazione, relazione;
- Aumentare le opportunità di inserimento lavorativo.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un orientatore con le seguenti competenze:

- gestione dei gruppi e del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- capacità di lettura ed analisi del profilo/contesto professionale riferito al mercato del lavoro attuale;
- conoscenza di informazioni aggiornate su andamenti occupazionali, educativi e formativi, su mercato del lavoro e tematiche sociali;
- integrazione di teoria, metodi e metodologie nelle pratiche orientative messe in atto.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi IAL FVG – dott.ssa Giovanna Venier

TITOLO DEL PROTOTIPO "INFORMAZIONI PER CONOSCERE LE PROFESSIONI E IL MONDO DEL LAVORO"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio, a carattere prettamente informativo, è finalizzato a favorire negli studenti l'acquisizione, l'analisi e l'elaborazione di informazioni nei confronti del mercato del lavoro e delle professioni per rendere le stesse maggiormente fruibili nei percorsi decisionali di scelta. Si prevede, pertanto, di affiancare agli incontri informativi la ricerca attiva delle informazioni, l'utilizzo delle ICT e le attività di gruppo. Le informazioni raccolte potrebbero risultare propedeutiche anche all'elaborazione delle tesine per l'esame di stato.

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero di professioni note agli studenti;
- Aumento della capacità autonoma di ricerca, lettura, comprensione delle informazioni (fonti, caratteristiche...).

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccoli gruppi

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (lavoro di gruppo, discussione, utilizzo dell'informatica per la raccolta di informazioni)
- attività mediate da strumenti specifici (software S.OR.PRENDO come banca dati sulle professioni, materiali informativi già predisposti, siti internet);
- attività su contenuti specifici (conoscenza delle professioni e delle caratteristiche del mercato del lavoro locale).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale riferita ai destinatari e al contesto di riferimento. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede il coinvolgimento di esperti del mercato del lavoro locale, in grado di illustrare con un linguaggio semplice le principali caratteristiche dello stesso; docenti/educatori in grado di guidare i lavori di gruppo e le attività di sintesi.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata per il lavoro di gruppo.

PROPOSTO DA

Centro Regionale di Orientamento di Trieste e gruppo di lavoro "Progetti sperimentali" del Servizio istruzione, università e ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia – dott.ssa Maria Graziella Pellegrini

TITOLO DEL PROTOTIPO "LABORATORIO DI AUTOVALUTAZIONE"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Sostenere la transizione tra cicli o indirizzi di studio

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio prevede l'individuazione, a partire dalle caratteristiche degli allievi partecipanti, di alcune prove di verifica delle competenze legate alle aree linguistico-espressive e/o matematico-scientifiche. La consapevolezza derivante dall'esperienza diretta, offerta dallo svolgimento di test ad hoc, rende evidenti i punti di forza e le criticità e permette di riconoscere lo stile e le caratteristiche della prova per acquisire modalità di risposta adeguata alla stessa. Tale consapevolezza aiuta a formulare scelte scolastico-professionali coerenti e realistiche e a mettere in atto strategie di compensazione per colmare eventuali discrepanze (gap) tra le competenze possedute e quelle richieste dal contesto desiderato.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo di competenze di analisi;
- Sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze;
- Analisi di materiali didattici.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccolo gruppo, attività con strumenti informatici (costruzione di un catalogo delle prove da condividere con altri allievi).

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (attivazione di confronti in gruppo, lavoro individuale di ricerca di informazioni e di fronteggiamento delle prove);
- attività mediate da strumenti specifici (informatici);
- attività su contenuti specifici (didattica orientante).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico, riferita ai destinatari e al contesto di riferimento. Il prototipo qui descritto prevede il coinvolgimento di docenti esperti nelle aree individuate dal gruppo (matematica, scientifica, espressiva, linguistica, ecc) e docenti esperti nei processi di valutazione.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Liceo Scientifico Statale "G. Oberdan", Trieste – prof.sa Chiara Pocecco

TITOLO DEL PROTOTIPO "MUOVERSI NEL MERCATO DEL LAVORO"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Sostenere la transizione dalla formazione al lavoro e da lavoro a lavoro

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo è di offrire agli allievi al termine del loro percorso scolastico/formativo la conoscenza di alcuni strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro.

L'attività di laboratorio consiste nella ricerca dei profili professionali di interesse, nell'analisi delle offerte lavorative inerenti il territorio di interesse, nella costruzione del proprio curriculum e nella stesura di una lettera di presentazione. Inoltre vengono fornite agli allievi le informazioni necessarie relative alle varie tipologie contrattuali e ai diritti/doveri dei lavoratori.

RISULTATI ATTESI

- Aumentare le opportunità di inserimento lavorativo;
- Migliorare le conoscenze legate al mercato del lavoro regionale e dei diritti/doveri del lavoratore.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività di gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede esperti in possesso delle seguenti capacità:

- lettura ed analisi del profilo/contesto professionale riferito al mercato del lavoro attuale;
- di gestione dei processi di professionalizzazione individuali e in gruppo;
- conoscenza di informazioni aggiornate sugli andamenti occupazionali, educativi e formativi, sul mercato del lavoro e le tematiche sociali.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. Civiform Soc. coop. Sociale – dott.ssa Mara Benvenuti

TITOLO DEL PROTOTIPO "ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITA'"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio favorisce l'esplorazione delle molteplici possibilità di formazione universitaria e il confronto fra le diverse alternative disponibili. Il percorso si rivolge a chi sta terminando la scuola secondaria di secondo grado con lo scopo di trasmettere le informazioni relative al sistema universitario e ai corsi di laurea attivati soprattutto in Friuli Venezia Giulia. La funzione informativa di questo laboratorio non si esaurisce in una descrizione di alternative formative ma fornisce indicazioni approfondite sulle Università attraverso il dialogo con testimoni (studenti universitari).

RISULTATI ATTESI

- Orientare i giovani in uscita dalla Scuola secondaria di secondo grado;
- Favorire lo sviluppo di un progetto formativo personale.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccolo gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede esperti con le seguenti competenze:

- capacità di attivazione di risorse di rete;
- conoscere informazioni aggiornate sugli andamenti occupazionali, educativi e formativi, sul mercato del lavoro e le tematiche sociali;
- gestione dei gruppi.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. IAL FVG – dott.ssa Raffaella Lucca

**Programma
specifico 14**Azione A
Percorso
educativo
15 ore**Azione B
Laboratori
10 ore**

TITOLO DEL PROTOTIPO "UNA SCELTA PER IL FUTURO: PREPARIAMO E REALIZZIAMO L'ASSEMBLEA D'ISTITUTO SULL'ORIENTAMENTO"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede la partecipazione e l'attivazione degli studenti rappresentanti di classe (e/o altri studenti interessati) per predisporre e realizzare un'assemblea d'istituto centrata sulle informazioni per l'orientamento post-diploma (percorsi universitari, formazione professionale, accesso al mondo del lavoro e conoscenza delle opportunità del territorio). Tale assemblea verrà animata con espressioni creative giovanili (musicale, teatrale, poetica, ecc) alternate ai momenti di confronto con testimoni significativi. I partecipanti al laboratorio hanno il compito di progettare, organizzare, pubblicizzare ed animare l'assemblea, secondo le loro risorse ed abilità personali e relazionali.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo della capacità di ricerca di informazioni;
- Valorizzazione delle espressioni creative dei giovani;
- Utilizzo costruttivo dell'Assemblea di Istituto, tramite l'azione di sensibilizzazione da parte dei rappresentanti di classe, nei confronti di tutti gli studenti.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (lavoro di gruppo per l'organizzazione e la conduzione dell'assemblea. Confronto con testimoni specifici del mondo del lavoro e della formazione superiore);
- attività su contenuti specifici (raccolta di informazioni sul mondo del lavoro e sulla formazione superiore, organizzazione dei contatti con gruppi espressione della creatività giovanile della zona).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale e nella gestione di attività in gruppo. Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede il coinvolgimento di

- operatore con esperienza già maturata sul versante dell'orientamento informativo;
- docente referente per l'orientamento.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata per il lavoro di gruppo, aula o spazio idonei alla realizzazione dell'assemblea, eventuali attrezzature tecniche già disponibili (microfoni, amplificatori, ecc) per la realizzazione dell'evento.

PROPOSTO DA

Centro Regionale di Orientamento dell'Alto Friuli - Gemona del Friuli (UD) –
dott.ssa Gabriella Zoff

TITOLO DEL PROTOTIPO "SUPERIAMO I CLICHÉ (DI GENERE)"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

**Programma
specifico 14**Azione A
Percorso
educativo
15 ore**Azione B
Laboratori
10 ore****DESCRIZIONE SINTETICA**

Il percorso ha l'obiettivo di stimolare la riflessione di studentesse e studenti su un processo di scelta del proprio percorso di studi o lavorativo che avvenga senza il condizionamento di stereotipi di genere. Inoltre, l'attività approfondisce la tematica degli stereotipi di genere e la loro influenza sulle scelte scolastico-professionali.

RISULTATI ATTESI

- Far acquisire ai ragazzi e alle ragazze una maggiore conoscenza e consapevolezza su come funzionino gli stereotipi di genere, provando a rilevare i principali stereotipi che si presentano nella vita quotidiana.
- Stimolare gli studenti a riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione di stereotipi e pregiudizi che possono influenzarli anche nel momento delle scelte scolastico-professionali.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in piccolo gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari e al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un orientatore con le seguenti competenze:

- gestione dei gruppi e gestione del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment;
- sensibilità verso le tematiche sociali e trans-culturali;
- capacità di comunicare efficacemente finalità, scopi, obiettivi delle pratiche messe in atto sia ai colleghi coinvolti che ai destinatari;
- conoscenza di informazioni aggiornate sugli andamenti occupazionali, educativi e formativi, sul mercato del lavoro e le tematiche sociali.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi. IAL FVG – dott.ssa Lara Mrak

TITOLO DEL PROTOTIPO "TI SAI RACCONTARE?"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

La capacità di affrontare una scelta, sia essa formativa o professionale, è il risultato di un'attenta analisi delle competenze personali, effettive o percepite, dell'adolescente. Questo breve percorso utilizza specifici stimoli esterni, immagini e testi narrativi, in cui il ragazzo racconta se stesso partendo dalla percezione che possiede. La valorizzazione della propria immagine e la capacità di raccontarsi diventano, quindi, strumenti indispensabili per una scelta futura più consapevole.

RISULTATI ATTESI

- Valorizzazione delle proprie competenze personali;
- Analisi delle competenze trasversali;
- Capacità di raccontarsi: sperimentazione e acquisizione di capacità di esposizione proprie (caratteristiche-risorse-competenze).

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, confronto in gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura dei prototipi prevede, nella maggior parte dei casi:

- attività di orientamento con metodologia attiva (es: attivazione di confronti e dinamiche in gruppo);
- attività mediate da strumenti specifici (es: software, elaborazione di prodotti, giochi di ruolo);
- attività su contenuti specifici (es: tematiche di genere, mercato del lavoro locale, didattica orientante).

E' richiesto, quindi, come profilo di base per tutte le attività un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale anche riferita ai destinatari ed al contesto di riferimento.

Il prototipo qui descritto, nello specifico, prevede un orientatore con le seguenti competenze:

- conoscenza ed uso delle metodologie di auto-narrazione;
- gestione dei gruppi;
- gestione del processo di gruppo con finalità differenti, in particolare riferite al processo di empowerment.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula attrezzata

PROPOSTO DA

Effe.Pi ENFAP FVG – dott.ssa Carmen Segon

TITOLO DEL PROTOTIPO "UN PROGETTO PER IL FUTURO"

Programma specifico 14 Azione B Laboratori – 10 ore

FINALITÀ

Preparare a una scelta formativa/professionale

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado – V anno

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si propone come completamento del percorso "Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo" rivolto agli alunni del penultimo anno del ciclo di studi.

Gli studenti verranno accompagnati nel loro percorso di orientamento educativo in particolare ad affrontare tematiche legate allo sviluppo di abilità decisionali, all'acquisizione di informazioni e all'individuazione di ipotesi progettuali realizzabili concretamente.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore consapevolezza da parte degli studenti rispetto alle prospettive di scelta;
- Sviluppo delle abilità decisionali, in particolare quelle legate alla scelta scolastico professionale;
- Aumento della capacità di formulare ipotesi progettuali e di pianificare tappe di avvicinamento.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale, attività in gruppo, utilizzo delle tecnologie informatiche per la raccolta di informazioni.

RISORSE UMANE NECESSARIE

La natura del prototipo prevede:

- attività di orientamento con metodologia attiva (discussione in gruppo, utilizzo di metodologie informatiche per la raccolta di informazioni);
- attività mediate da strumenti specifici (schede predisposte, navigazione on-line, questionari di misura della percezione di autoefficacia, stesura di un piano progettuale per le scelte professionali e/o formative superiori).
- attività su contenuti specifici (conoscenza del mondo del lavoro e caratteristiche del sistema formativo superiore).

E' richiesta un'esperienza congrua nel campo dell'orientamento scolastico e professionale.

Il prototipo qui descritto prevede il coinvolgimento di:

- docenti/operatori in grado di guidare i lavori di gruppo e le attività di sintesi;
- operatori esperti nella ricerca informativa.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Aula informatica, aula attrezzata

PROPOSTO DA

Gruppo di lavoro "Progetti sperimentali" del Servizio istruzione, università e ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia – dott.ssa Chiara Busato

A cura di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA,
FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE
Servizio istruzione, università e ricerca

Per informazioni: orientamento@regione.fvg.it